

ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N. 39/2017

OGGETTO: *Approvazione dello schema di Convenzione per il trasferimento della titolarità e della gestione del contratto di servizio del Comune di Carmagnola*

Il giorno ventidue del mese di dicembre duemiladiciassette, a partire dalle ore 11:00 presso la sede dell'Agenzia in Corso Marconi, 10, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	<i>Cristina Pronello</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	<i>X</i>	
2.	<i>Mauro Calderoni</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>		<i>X</i>
3.	<i>Matteo Besozzi</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>		<i>X</i>
4.	<i>Paolo Filippi</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>	
5.	<i>Licia Nigrognò</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>	

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l'ing. **Cristina Pronello** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione per il trasferimento della titolarità e della gestione del contratto di servizio del Comune di Carmagnola

A relazione del Presidente

Sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422, che ha conferito alle Regioni e agli enti locali una serie di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, la Regione Piemonte, con la legge regionale 4 gennaio 2000 n. 1, ha disciplinato il sistema del trasporto pubblico locale, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito metropolitano, la costituzione di un Consorzio tra Enti denominato "Agenzia per la Mobilità Metropolitana";

a seguito delle modifiche apportate alla legge regionale 1/2000 dalla legge regionale 10/2011, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana ha ampliato il proprio ambito di operatività e, quale ente pubblico di interesse regionale, è stato ridenominato "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale";

con D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n. 4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;

con le leggi regionali 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato ulteriori modifiche alla l.r. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;

la Regione Piemonte, con DGR 42-1585 del 15/06/2015, ha adottato lo Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, pubblicato sul BUR del 18/06/2015;

l'Assemblea dell'Agenzia, con deliberazione 5/2015 del 23/07/2015 ha preso atto dei testi definitivi dello Statuto e della Convenzione dell'Agenzia rimettendo agli enti consorziati e consorziandi gli atti per l'approvazione nei rispettivi organi;

in data 12/11/2015, l'Agenzia della mobilità piemontese è divenuta operativa in seguito alla pubblicazione sul BUR dell'elenco degli Enti che hanno approvato i testi di convenzione e statuto, così come previsto dall'art. 8 – Periodo transitorio – della Convenzione;

l'art. 8 della l.r. 1/2000 prevede che il consorzio gestisca tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti;

Considerato che:

- nel quadro della ripartizione territoriale delle competenze tra Regione e Provincia, il compito di sopperire ai servizi minimi di trasporto pubblico è stato subdelegato alle Comunità Montane e, per il trasporto urbano, ai Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, tra i quali rientra anche il Comune di Carmagnola; in tale contesto, quest'ultimo garantisce il servizio sul proprio territorio mediante proprio contratto di servizio e successiva proroga, infra meglio indicati;

- l'articolo 8 “*Norme transitorie*” della Convenzione per il trasferimento dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale con la Città metropolitana di Torino, richiamata al precedente punto f), stabilisce che “*i contratti stipulati in subdelega dai Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti e dalle Comunità Montane, saranno oggetto di trasferimento all'Agenzia con successiva convenzione*” e che “*la Città metropolitana si impegna a trasferire le relative risorse agli Enti sopraccitati, sino all'effettivo trasferimento dei contratti*”;
- la Città metropolitana di Torino provvede a trasferire all'Agenzia le risorse regionali spettanti al Comune di Carmagnola;

Dato atto che

- il Comune di Carmagnola è titolare di contratto di servizio per l'esercizio del servizio urbano di TPL con Extra.To s.c. a r.l., con sede in Torino, Rep. n. 7447 del 28/12/2017, già prorogato dall'Agenzia della mobilità piemontese in data 23/12/2016 per il periodo 1/1/2017-31/12/2019, nell'ambito della proroga del contratto di servizio della Città metropolitana di Torino;
- occorre procedere alla definizione di un testo condiviso di convenzione nell'ambito del quale, oltre a definire il contratto oggetto del subentro di titolarità,
- sia definita la data del trasferimento della titolarità del Contratto di servizio del Comune di Carmagnola;
- siano definite le obbligazioni derivanti dalla gestione del Contratto di servizio oggetto del trasferimento che sarà posta in capo all'Agenzia dalla data di effettivo trasferimento dei contratti medesimi, trovando la relativa copertura economica nelle risorse economiche regionali che saranno previste a bilancio e rese disponibili.

In relazione a quanto sopra

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato “Agenzia della mobilità piemontese”;

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Visto l'art. 12 dello Statuto in ordine alla competenza del Consiglio d'Amministrazione in merito all'approvazione dello schema di convenzione;

Acquisito il parere favorevole del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale. ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi:

1. di approvare lo schema di Convenzione per il trasferimento della titolarità e della gestione del Contratto di servizio per il trasporto pubblico locale sottoscritto dal Comune di Carmagnola, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. di dare mandato al Direttore Generale, di sottoscrivere la Convenzione redatta sulla base dello schema approvato e di provvedere con atti successivi agli adempimenti necessari per la sua attuazione, comprese eventuali modifiche non sostanziali;
3. di dichiarare con separata votazione all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Cristina Pronello